



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

TITOLO DEL PROGETTO:

Il racconto del patrimonio culturale 2025: Firenze patrimonio mondiale

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio storico, artistico e culturale / Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto Il racconto del patrimonio culturale 2025: Firenze patrimonio mondiale è rafforzare la comunicazione istituzionale del Comune di Firenze nei settori della cultura e dello sport, promuovendo una maggiore accessibilità, partecipazione e consapevolezza da parte della cittadinanza nei confronti del patrimonio culturale e dell'offerta culturale e sportiva pubblica.

Attraverso il potenziamento dei canali digitali e l'ideazione di nuovi strumenti comunicativi, il progetto si propone di contribuire in modo concreto alla costruzione di un sistema integrato, innovativo e partecipato di comunicazione pubblica. Un sistema che metta in rete musei, biblioteche, archivi, portali informativi e contenuti redazionali, con l'obiettivo di renderli più facilmente fruibili da parte di tutti, comprese le fasce di popolazione meno raggiunte, come giovani, persone con disabilità, cittadini stranieri.

In relazione al raggiungimento dell'obiettivo generale la proposta progettuale si propone di perseguire 3 obiettivi specifici atti a rispondere in maniera coerente ed efficace alle criticità espresse dal territorio:

1. Cura e valorizzazione del patrimonio documentale della Direzioni urbanistica
2. Sviluppo e implementazione dei canali digitali istituzionali dedicati alla cultura e allo sport
3. Costituzione di una redazione intersettoriale

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività degli operatori volontari saranno distribuite trasversalmente tra le diverse sedi coinvolte (Palazzo Vecchio, via Garibaldi, Complesso delle Murate, sedi museali), adattandosi ai rispettivi contesti logistici e funzionali:

- Presidio informativo presso infopoint nei canali istituzionali (web, social, newsletter)
- Redazione e pubblicazione di contenuti per blog, newsletter e social media
- Promozione delle newsletter Cultura e Sport
- Partecipazione a presentazioni pubbliche, conferenze stampa e iniziative culturali
- Produzione di materiali grafici e multimediali per la comunicazione istituzionale
- Collaborazione alla biglietteria museale online
- Progetto "Museo Diffuso" e Piano di Gestione UNESCO
- Sopralluoghi nei musei civici e in altre sedi culturali
- Elaborazione di contenuti accessibili e inclusivi

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Direzione Cultura E Sport: Via Giuseppe Garibaldi, Firenze

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Direzione Cultura E Sport: 4 Posti Senza Vitto E Alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Disponibilità alla guida di veicoli comunali (anche autonomamente);
- Orario giornaliero: 5 ore, distribuite tra le 7:30 e le 20:00;
- Possibilità di servizio nei festivi e fuori orario per esigenze progettuali;
- Obbligo di svolgimento del servizio in presenza del tutor o di altro personale dell'ente;
- Possibilità di spostamenti sul territorio o temporanei cambi sede;

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni settimanali per 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

La partecipazione al progetto "Il racconto del Patrimonio culturale 2025: Firenze Patrimonio Mondiale" dà diritto al riconoscimento di crediti formativi universitari da parte della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione dell'Università degli Studi di Firenze:

- Pratiche, linguaggi e culture della comunicazione: fino a 6 CFU come crediti liberi.

Il riconoscimento è regolato da accordi con la struttura universitaria coinvolta, mantenuti agli atti dell'ente proponente. La partecipazione al progetto "Il racconto del Patrimonio culturale 2025: Firenze Patrimonio Mondiale" dà diritto al riconoscimento dell'attività come tirocinio universitario da parte della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione dell'Università degli Studi di Firenze, per i seguenti corsi:

- Scienze pedagogiche e Management della formazione per lo sviluppo sostenibile (LM-57 & LM-85): fino a 12 CFU.
- Filologia moderna (LM-14): 6 CFU.
- Scienze umanistiche per la comunicazione (L-20): 6 CFU.

Il riconoscimento dei tirocini è regolato da accordi tra l'ente proponente e le strutture universitarie indicate, conservati agli atti dell'ente proponente.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Il processo di reclutamento e selezione dei giovani Operatori Volontari per il Servizio Civile Universale presso il Comune di Firenze segue una metodologia strutturata che assicura una procedura inclusiva e trasparente. La selezione ufficiale dei candidati avviene in seguito alla presentazione formale delle domande, previa verifica dei requisiti richiesti dal bando e delle specifiche del progetto. La gestione della documentazione tiene in considerazione anche gli obblighi previsti in merito alla protezione dei dati personali e alle leggi sulla privacy, in conformità al Regolamento U.E. 679/2016.

Il processo di selezione si compone di due fasi:

1. Valutazione formale dei titoli di studio e delle esperienze documentate al momento della presentazione della domanda. Questa fase include anche l'indicazione della Commissione di selezione, come previsto dal D.Lgs. n. 40/2017. La Commissione sarà composta da un numero dispari di membri (almeno tre) di cui almeno un selettore iscritto all'albo SCU, e rispetterà tutte le normative vigenti in merito all'indipendenza dai candidati e all'assenza di conflitti di interesse.

2. Colloquio individuale, svolto da un selettore accreditato presso il nostro Ente titolare, con il coinvolgimento della suddetta Commissione di selezione, che include, ove possibile e in conformità alle risorse disponibili, anche l'OLP della sede locale, rispettando le normative vigenti e garantendo l'aderenza ai principi di trasparenza e imparzialità.

Strumenti e Tecniche Utilizzati:

Per valutare i candidati, vengono utilizzate le seguenti tecniche:

- Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze, presentati sotto forma di autocertificazioni.
- Colloquio personale con la Commissione di selezione.

Criteri di Selezione:

La valutazione dei candidati si basa su una scala di punteggio, con un punteggio massimo di 100. Questo punteggio deriva dalla somma dei punteggi parziali attribuiti in base a criteri specifici.

Indicazioni delle Soglie Minime di Accesso:

Per essere considerati idonei a partecipare ai progetti di Servizio Civile, i candidati devono ottenere un minimo di 20/50 nel punteggio relativo al colloquio.

Si considerano idonei allo svolgimento del Servizio Civile Universale i candidati che al termine del colloquio abbiano ottenuto un punteggio minimo di 36/60.

In ottemperanza ai criteri di trasparenza ed equità nella gestione dei procedimenti di pubblica selezione, si specifica che il candidato che, pur avendo presentato domanda non si presenti nel giorno stabilito per il colloquio è escluso dalla procedura selettiva per non aver completato la procedura di selezione.

Qualora non ci fossero le condizioni per svolgere le prove in presenza i colloqui potranno essere realizzati dalle commissioni anche in modalità online.

L'ente dichiarerà "non idonei" a svolgere il Servizio Civile nel progetto prescelto i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione, a seguito di colloquio individuale, un punteggio inferiore a 36/60. A parità di punteggio in graduatoria precede il candidato più giovane di età.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

All'interno del progetto, la formazione generale è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal Servizio Civile Universale. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le nozioni tecniche legate al Servizio, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico. La formazione generale servirà inoltre a sviluppare competenze trasversali necessarie alla futura entrata nel mondo del lavoro, come la responsabilità e la capacità di risoluzione dei problemi.

Sede:

-Direzione Servizi Sociali - Via Palazzuolo, 12 Firenze

-Direzione Cultura - Biblioteca delle Oblate Via dell'Oriuolo, 24 Firenze

Durata:42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le metodologie utilizzate durante la formazione specifica saranno simili a quelle utilizzate durante la formazione generale. Durante la formazione specifica i docenti utilizzano metodologie finalizzate a stimolare la partecipazione attiva, evitando il più possibile la lezione frontale di tipo classico. Le metodologie didattiche quindi saranno di natura partecipativa ed esperienziale quali esercitazioni di gruppo, simulazioni, analisi di casi, dibattiti, confronti e condivisione di esperienze.

Durante le attività di formazione verranno utilizzate metodologie aventi carattere aperto con l'obiettivo di favorire il più possibile il coinvolgimento e la partecipazione dei formandi, di esaltare le forme di interazione e di comunicazione tra corsisti e tra corsisti e i docenti. La creazione di "reti di interazione e di scambio" costituisce, infatti, un supporto fondamentale per l'ottimizzazione del processo di apprendimento. I gruppi di lavoro sono intesi sia come rete di collegamenti funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi generali, sia come situazione di apprendimento individuale. L'assunto di base è che il lavoro di

gruppo rappresenta la variabile strategica per la gestione delle complessità insite nel contesto di riferimento, per la rilevazione dei problemi specifici e la ricerca delle soluzioni più adeguate. Il gruppo rappresenta un luogo privilegiato per lo sviluppo di apprendimento individuale e collettivo in quanto consente la discussione, lo scambio intersoggettivo, il trasferimento di esperienze e competenze. Il gruppo di lavoro, inoltre, agisce da stimolo sui livelli di motivazione e sull'orientamento al miglioramento continuo. È previsto l'inserimento di moduli da svolgersi online in modalità sincrona o asincrona, per una percentuale non superiore al 30% del totale delle ore previste.

Unica tranche

Durata: 71 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Filo in Comune: tra cittadini, generazioni e istituzioni a Firenze

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 4: Fornire Un'educazione Di Qualità, Equa Ed Inclusiva, E Un'opportunità Di Apprendimento Per Tutti

4.4 Aumentare Il Numero Di Giovani E Adulti Con Competenze Pertinenti, Tecniche E Professionali.

4.7 Garantire A Tutti L'acquisizione Delle Conoscenze E Competenze Necessarie Per Promuovere Lo Sviluppo Sostenibile, Inclusi Diritti Umani, Parità Di Genere, Cultura Di Pace E Cittadinanza Globale.

OBIETTIVO 10: Ridurre L'ineguaglianza All'interno Di E Fra Le Nazioni

10.2 Entro Il 2030, Potenziare E Promuovere L'inclusione Sociale, Economica E Politica Di Tutti.

10.3 Garantire Pari Opportunità E Ridurre Le Disuguaglianze Di Risultato, Anche Eliminando Leggi, Politiche E Pratiche Discriminatorie.

OBIETTIVO 11: Rendere Le Città E Gli Insediamenti Umani Inclusivi, Sicuri, Duraturi E Sostenibili

11.4 Potenziare Gli Sforzi Per Proteggere E Salvaguardare Il Patrimonio Culturale E Naturale Del Mondo

OBIETTIVO 16: Pace, Giustizia E Istituzioni Solide

16.3 Promuovere Lo Stato Di Diritto E Garantire Parità Di Accesso Alla Giustizia Per Tutti.

16.7 Assicurare Processi Decisionali Reattivi, Inclusivi, Partecipativi E Rappresentativi A Tutti I Livelli

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SI, Difficoltà economiche con attestazione ISEE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Gli operatori volontari in servizio civile, dal 10° al 12° mese della loro attività, saranno coinvolti in un programma di orientamento al lavoro composto da una prima fase di coaching collettivo, seguita da una seconda fase di colloqui individuali.

PRIMA FASE (20 ore) - Coaching collettivo. Nel decimo mese di servizio, gli operatori volontari saranno coinvolti in azione di tutoraggio di 20 ore durante la quale verranno trattati 5 moduli di orientamento. I moduli saranno ricchi di simulazioni, modalità laboratoriali e attività pratiche in modo che gli operatori volontari potranno sin da subito ricedere un feedback pratico e concreto sugli aspetti da migliorare. La durata di ciascun modulo è di 4 ore.

SECONDA FASE (4 ore) – Coaching personale. Nell' undicesimo e dodicesimo mese, e pertanto a seguito del coaching collettivo, le/i giovani volontari saranno coinvolti in un percorso di 4 ore individuali che comprende: autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio

civile, analisi delle competenze apprese e consolidate durante il SCU. Tale percorso è cucito a misura di OVSCU e prevede due colloqui individuali da 2 ore ciascuno.

Ci si riserva di realizzare on line ed in modalità sincrona il 50% delle ore di tutoraggio.